



Il Settimanale

La comunione sponsale

Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!» San Paolo definisce così nella lettera agli Efesini (Ef 5,32) l'amore che unisce indissolubilmente Cristo e la sua Chiesa, un amore che ha i caratteri di quello coniugale. La liturgia di oggi ci permette di contemplare il segno più grande dell'amore divino sulla terra: la vita umana e la sua realizzazione nella comunione sponsale. La prima lettura, tratta dal libro della Genesi, mostra come l'opera di creazione dell'uomo venga portata a compimento nella donna: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda» (Gen 2,18). Queste parole di Dio riecheggiano nell'universo all'inizio dei tempi e a esse si aggiungono quelle del primo uomo: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne» (v. 23). Il meraviglioso disegno del Padre si compie in questa comunione che è l'unione di maschio e femmina: «e i due saranno un'unica carne» (Gn 2, 24; cfr. Mc 10, 8). L'amore che anima la coppia è la risposta del-

l'uomo al mistero celebrato domenica scorsa: il desiderio di comunione di Dio. L'uomo non può essere in comunione con lui se non lo è con il suo prossimo. Per questo la liturgia ci porta a riflettere non sulla creazione del solo uomo, ma su quella della coppia perché è nella concordia sponsale che l'uomo rivela l'amore divino. La lettera agli Efesini porta a compimento il brano veterotestamentario in quello che è lo splendido invito di Paolo: «Nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri» (Ef 5, 21). L'unione della coppia si realizza nella reciproca sottomissione, nel servizio e sostegno, nell'amarsi a dismisura, «alla follia», perché «chi ama la propria moglie, ama se stesso» (ti: 28). Per questo Gesù insiste sull'indissolubilità del matrimonio, perché separarsi dal marito o dalla moglie significa separarsi da se stessi, rimanere divisi fino nel profondo del proprio animo. L'uomo non ha questo potere perché le due anime sono unite da Dio stesso. «L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto» (Mc 10, 9).



ORATORIO ESTIVO 2021

INIZIO ORATORIO FERIALE

LUNEDÌ 14 GIUGNO ORE 14.30

(TURNO PRIMA E SECONDA ELEMENTARE)

**"VIVIAMO IL TEMPO
DOPO PENTECOSTE IN POESIA"
(A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)**

La vita
è una rincorsa
per il salto
tra le braccia
di Dio

VACANZA ADOLESCENTI

VENERDÌ 18 GIUGNO ORE 21 IN ORATORIO
PRESENTAZIONE E POSSIBILITÀ DI ISCRIZIONE
PER LA VACANZA ADOLESCENTI A CARAVATE
CON I PADRI PASSIONISTI.
SARÀ PRESENTE P. MARCO PANZERI

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE "PERLE DI CAMPANIA":

...I TESORI DI NAPOLI, LA REGGIA DI
CASERTA, POMPEI, SORRENTO, CAPRI, CO-
STIERA AMALFITANA, POSITANO, AMALFI..
(DAL 11 AL 16 OTTOBRE 2021 - INFORMAZIONI
PIÙ DETTAGLIATE E ISCRIZIONI IN SEGRETERIA
PARROCCHIALE - I POSTI SONO LIMITATI)

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

DOMENICA 19 SETTEMBRE ORE 11.00
S.MESSA IN CHIESA PARROCCHIALE
(ISCRIZIONI IN SEGRETERIA PARROCCHIALE)

Assemblea liturgica

III DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, invitati da Gesù alla mensa del suo sacrificio redentore, apriamo il nostro spirito al pentimento: le nostre colpe meritano condanna, ma il Signore, nella sua infinita misericordia, è il Dio che accoglie e perdona.

Tu che ci ami di un amore eterno e offri per noi la tua vita: Kyrie, *eléison*.

Tu che vinci ogni durezza di cuore: Kyrie, *eléison*.

Tu che crei e santifichi le nostre esistenze: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Mostra ancora, o Dio forte ed eterno, a favore dei credenti gli antichi prodigi operati dal tuo braccio; vinci ogni avverso potere e dona alla tua Chiesa di professare in libertà la propria fede e di custodire senza timore la tua legge. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro della Genesi. (2, 18-25)
In quei giorni. Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. Ora tutti e due erano nudi, l'uomo e sua moglie, e non provavano vergogna.
Parola di Dio.

SALMO

R. Mirabile è il tuo nome, Signore, su tutta la terra. *Sal 8*

O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza, con la bocca di bambini e di lattanti: per ridurre al silenzio nemici e ribelli. **R.**

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi? **R.**

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato. Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi: tutte le greggi e gli armenti e anche le bestie della campagna. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini 5,21-33
Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto. E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! Così anche voi: ciascuno da parte sua ami la propria moglie come se stesso, e la moglie sia rispettosa verso il marito.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Marco 10,1-12
In quel tempo. Partito di là, il Signore Gesù venne nella regione della Giudea e al di là del fiume Giordano. La folla accorse di nuovo a lui e di nuovo egli insegnava loro, come era solito fare. Alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, gli do-

mandavano se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore, cessi la tua ira; sii clemente verso le colpe del tuo popolo, come giurasti su te stesso, o Dio.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, nell'amore tra l'uomo e la donna, Dio rende visibile e operante il suo disegno di salvezza: riconoscenti per questo suo dono, presentiamo a lui i desideri e le speranze che abbiamo nel cuore.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, perché, anche di fronte alle incomprensioni del mondo, continui la propria missione a servizio della famiglia e della vita: preghiamo.

O Dio, anche oggi dona alla tua Chiesa profeti, teologi e uomini santi che, come sant'Antonio di Padova, sappiano irradiare il tuo vangelo per le strade del mondo. Ti preghiamo

Per i nuovi sacerdoti della nostra Diocesi, che oggi celebrano la loro Prima Messa nelle Comunità di origine: benedici chi li ha accompagnati, sostieni in ogni momento il loro ministero, dona alla tua Chiesa nuove e sante vocazioni: preghiamo

Per Filipe ed Eduardo. La luce della fede, con il santo Battesimo, li accompagni nel cammino della vita: preghiamo

Per gli Oratori della nostra Diocesi, perché siano sempre autentici luoghi di incontro, di condivisione e di crescita umana e cristiana: preghiamo.

Per le famiglie, perché sappiano attuare nella vita di ogni giorno la gioia del dono senza riserve, che nasce dal vero amore: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Verso le tue creature, o Dio, tu preferisci la misericordia allo sdegno; vedi quanto siamo deboli e incerti e fa' prevalere sulla nostra povertà la luce e la forza della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Ci vengono dalla tua generosità, o Padre, i doni che ora ti offriamo; accoglili con bontà e trasformali nei tuoi santi misteri perché sostengano la nostra quotidiana esistenza e ci conducano alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esaltarti sempre, qui e in ogni luogo, Dio onnipotente e santo. Da te riceviamo l'esistenza, la forza di agire e la grazia di vivere, e così tu dimostri ogni giorno il tuo amore di padre. Già in questa fuggevole vita ci assicuri e ci anticipi il possesso della ricchezza eterna e, donandoci le primizie dello Spirito che ha risuscitato dai morti Cristo Signore, ci serbi nella viva speranza di partecipare alla gloria senza fine. Gioiosi per questa certezza, uniti al canto perenne degli angeli, ti eleviamo l'inno di riconoscimento e di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione, salvaci o Salvatore del mondo.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Annunzierò, o Dio, le tue gesta mirabili, gioisco in te ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo.

DOPO LA COMUNIONE

Abbiamo ricevuto, o Padre, i doni del sacro mistero; la celebrazione che il tuo Figlio ci ha comandato di compiere in sua memoria sia efficace soccorso alla nostra debolezza e ci conservi nella comunione con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco. (16, 1-8a)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungere il corpo del Signore Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. Cristo Signore è risorto!

Rendiamo grazie a Dio!

DOMENICA 13 GIUGNO - III DOPO PENTECOSTE

MIRABILE È IL TUO NOME, SIGNORE, SU TUTTA LA TERRA - Mc 10,1-12

(LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Molteni Giuseppina)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Proserpio Guido e Vittorina - Riva Umberto Molteni Giuseppina *nel primo anniversario*)
ore 11.00 ◀ S.Messa con Mandato agli Animatori e Volontari dell'Oratorio estivo e celebrazione del S.Battesimo di Filipe ed Eduardo (pro-popolo)
 ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*
 ore 18.00 ◀ *S.Messa in chiesa parrocchiale* (suffr. fam. Riva e Baggioli)

LUNEDÌ 14 GIUGNO

LA GLORIA DEL SIGNORE SI MANIFESTA NEL SUO SANTUARIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino - Montagnese Vincenzo e Giuseppina Lagrotteria Francesco e Mammone Maria Grazia - Ghezzi Celeste e Redaelli Rosa - Como Agostino e Giussani Natalina)
 ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

MARTEDÌ 15 GIUGNO - MEMORIA DEL BEATO CLEMENTE VISMARA

GUIDA E PROTEGGI IL TUO POPOLO, SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Monguzzi Stefano e Carla)

MERCOLEDÌ 16 GIUGNO

PERDONA, SIGNORE, LE COLPE DEL TUO POPOLO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. madre Ernestina Nollì - Corno Ercole e fam. Colzani Guido - Nardini Gino e Lorenzi Aduina - Bonacina Luigi Diletta e Achille Canali)
 ore 19.45 *Incontro Preadolescenti in oratorio*

GIOVEDÌ 17 GIUGNO

IL SIGNORE BENEDICE LA CASA DI ARONNE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Giuseppe - Giussani Serafina Beretta Renato, Roberto - Castelli Giulia - Caremi Aldo - Besana Giuseppina Ghezzi Andrea e Pronesti Rocco)

VENERDÌ 18 GIUGNO

SALGA A TE, SIGNORE, LA MIA PREGHIERA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Augusto - Viganò Antonietta - Riva Giuseppe)
 ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo per il nostro Oratorio*)

SABATO 19 GIUGNO - FESTA DEI SS.PROTASO E GERVASO

I CIELI NARRANO LA GLORIA DI DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
 ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Basilico Michele - Magni Renato)

DOMENICA 20 GIUGNO - IV DOPO PENTECOSTE

IL SIGNORE REGNA SU TUTTE LE NAZIONI - Mt 22,1-14

(LIT.ORE IV SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ancilla - Fumagalli Amedeo, Piera e Giovanni Riva Giovanni, Antonia e fam. - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina) 55esimo Anniversario: Colzani Edoardo e Antonia
 ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina - Tentori Pieranna e fam.)
 ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*
 ore 18.00 ◀ *S.Messa in chiesa parrocchiale*
 ore 20.45 *Momento di preghiera e di adorazione sullo stile della Preghiera di Taizè (presso la chiesa parrocchiale di Sotto il Monte Giovanni XXIII)*

OFFERTE: settimana euro 201,15 - domenica 06/06 euro 408,20 - candele euro 59,30